CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 103 del Reg. *Data* **19.07.2019**	*Oggetto:Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 – 2021 Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs n. 165/2001 – Rideterminazione dotazione organica.*

L'anno Duemiladiciannove il giorno **19** del mese di **LUGLIO** alle ore **14,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	**PIZZINO Mario**	**SI**	
2)	**IANNI PALARCHIO Andrea**	**SI**	
3)	**VELTRI Concetta**		**SI**
4)	**FERRARO Luca**	**SI**	
5)	**CICCIA Caterina**	**SI**	
6)	**GIUSTA Rocco**	**SI**	
	Totale	**05**	**01**

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mario PIZZINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione Il Segretario Generale Avv. Carmela CHIELLINO;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. ***Sindaco Assessore Risorse Umane*** avente ad oggetto: ***Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 – 2021 Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs n. 165/2001 – Rideterminazione dotazione organica.***

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

a) Del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U.F.L.) e successive modificazioni;

b) HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

D E L I B E R A

1. APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. ***Sindaco Assessore Risorse Umane*** avente ad oggetto: ***Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 – 2021 Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs n. 165/2001 – Rideterminazione dotazione organica.***

2. ALLEGARE alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

Stante l'urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente;

Inoltre

Stante l'urgenza si vota per la Immediata esecutività del presente verbale e si ottiene la unanimità dei voti;

DELIBERA

Rendere la presente immediatamente esecutiva

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).

CITTA DI AMANTEA
(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021 - Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d. lgs. n. 165/2001- Rideterminazione dotazione organica.

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto
Data 18/07/2019

Il Sindaco
(Dott. Mario Pizzino)

Proponente: Ass.re Risorse Umane

Parere Del Responsabile del Servizio Interessato - ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000	Il sottoscritto Responsabile dell'Area _Risorse Umane ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento. *Amantea li 18/07/2019* *Il responsabile del procedimento* *Il responsabile di Settore*
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000	Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 Vista la proposta in oggetto attesta che: X HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile □ NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. □ NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale. Amantea lì 18/07/2019 Il responsabile del procedimento

Intervento ..... Capitolo ...../ PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata ..... - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: Dr. Gaetano Vigliaturo

Data e ora della seduta: 19.7.2019 h. 14.00

Determinazione dell'organo deliberante: Si approva

PIZZINO	IANNI PALARCHIO	VELTRI	FERRARO	GIUSTA	CICCHICCHIO

Deliberazione n° 103	Presenti n° 6	Voti Favorevoli n° 6	Voti Contrari n° —	Astenuti n° —
Imm.Esecutiva X	Capigruppo X	Prefettura		

Rimettere copia a:
1)
2)
3).

Il Segretario Generale
(Avv. Carmela CHIELLINO)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-con deliberazione di Commissario Straordinario n. 55 del 28.04.2017, perfetta ai sensi della legge, il Comune di Amantea è stato dichiarato ente finanziariamente dissestato ai sensi e per gli effetti dell'art 244 e s.s. del TUOEL ;

-che con comunicazione del Ministero degli Interni- Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali- Direzione Centrale della Finanza Locale acquisita al protocollo dell'Ente al n° 9632 del 16/07/2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali,ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2017 ;

-l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

-l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;

-l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

Considerato che, come prevede l'art. 22 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75:

- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale previste dall'art. 6 ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, dovevano essere definite con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017;
- in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dal richiamato decreto, si applica a decorrere dal 30/3/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica dei rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014, assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e non piu' al valore relativo all'anno precedente;
- la deliberazione della sezione autonomie Corte Conti n. 25/2014, ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014, il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- a decorrere dal 2018, aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;

Tenuto conto che il vigente quadro di riferimento per gli enti locali è costituito dall'art.3 comma 5 e ss del D L. 24/06/2014 n° 90 così come modificato da ultimo dal D.L. 28/01/2019 n° 4 convertito con modificazioni in Legge 28/03/2019 n° 26 ;

Considerato che nel corso dell'anno 2019 e per il triennio 2019/2021 ai sensi della normativa in atto vigente , ed in particolare alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n° 145) e dal decreto in materia di reddito di cittadinanza e pensioni (D.L. 28 gennaio 2019 n° 4) i comuni possono :

- computare, ai fini del calcolo delle capacità assunzionali , per ciascuna annualità , le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente ;
- computare altresì le cessazioni programmate nella medesima annualità le stesse si verificano , fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate solo a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over (art. 3 comma 5 – sexies D L 90/2014 , introdotto dall'art. 14 bis ,comma 1 , lettera (b) del D. L. 28 gennaio 2019 n° 4 ;
- utilizzare infine i resti assunzionali non utilizzati del quinquennio precedente (art 3 ,comma 5 , D. L. 90/2014) come modificato dall'art. 14 bis comma 1 lettera (a) 28 gennaio 2019 n° 4 ;

- dell'art. 1, comma 47, della Legge Finanziaria 2005, Legge 311/2004, in vigenza di disposizioni che stabiliscono limitazioni alle assunzioni di personale sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione;
- della circolare F.P. n. 4/2008, del parere F.P. 19 marzo 2010 n. 13731, della Corte dei Conti – Sez. Autonomie deliberazione 9.11.2009 n. 21, nonché della Corte dei Conti sez. Reg. di controllo per la Lombardia n. 314/2011, che hanno precisato che la mobilità ha carattere neutro rispetto ai parametri di calcolo assunzioni/cessazioni previsti dalle normative di finanza pubblica, al ricorrere delle seguenti condizioni: che la mobilità si svolga tra enti del comparto e che avvenga fra amministrazioni entrambe sottoposte al regime vincolistico in tema di assunzioni a tempo indeterminato;
- del Dipartimento della Funzione pubblica, che, con circolare dell'11 aprile 2005, ha previsto nel caso in cui l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante mobilità volontaria, non si rende necessaria la comunicazione di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che l'art. 33 del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34 "Decreto Crescita" convertito in L. n° 58/2019 introduce significative novità in materia di assunzioni di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni.

Visto l'art. 33 c. 2 del D.L. n. 34/2019 il quale recita testualmente " a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma (....)" e che pertanto la sola emanazione del decreto, non è garanzia dell'immediata entrata in vigore del nuovo sistema

Ritenuto pertanto che le nuove disposizioni in materia di programmazione delle assunzioni e di determinazione della spesa di personale contenute nel c.d. "crescita" non siano ad oggi ancora applicabili fino a quando non saranno resi noti con apposito decreto i parametri per calcolare la capacità di spesa

Dato atto che il vigente quadro di riferimento per gli Enti locali è costituito dall'art. 3 c. 5 e ss del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, così come modificato da ultimo dal D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni in legge 28 marzo 2019 n. 26.

Evidenziato che:
- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006);
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto della disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);

- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Visto il prospetto allegato al presente atto **sub "C"**, nel quale è indicato il valore della *"capacità assunzionale"* dell'ente nel triennio di riferimento del presente piano, secondo le limitazioni di legge;

Tenuto conto della proposta assunzionale presentata dall'Assessore alle risorse umane;

Ritenuto opportuno approvare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019/2021, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come da allegato **"A"** alla presente delibera, comprensivo dell'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel rispetto del limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle predette facoltà assunzionali, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.), la cui somma non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge ;

Dato atto di voler confermare integralmente relativamente al triennio 2019-2021 quanto previsto con il suddetto atto programmatico,(allegato B) non prevedendo altresì per ora alcuna assunzione per gli anni 2020/2021, nelle more dell'acquisizione di informazioni certe sui prossimi pensionamenti,tenuto conto degli inevitabili sviluppi normativi in materia;

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:
- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Verificato che la presente proposta di piano occupazionale risulta rispettosa delle norme in tema di contenimento della spesa, in quanto:

-il Comune di Amantea con delibera di C. C. n° 20 del 07/06/2019 ha presentato l'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anni 2017/2021 di cui all'art. 259 del D.lgs. 267/2000;

-che con comunicazione del Ministero degli Interni- Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali- Direzione Centrale della Finanza Locale acquisita al protocollo dell'Ente al n° 9632 del 16/07/2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2017;

-l'Ente rispetterà nel 2019 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2019 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;

Richiamata l'attestazione del 18/07/2019 a firma del responsabile del settore Servizio Finanziario che si allega alla presente per formarne parte sostanziale ed integrante con la quale si attesta che l'Ente :
- ha dimostrato di rispettare, con l'ipotesi di bilancio presentata al Ministero dell'Interno, i vincoli di finanza pubblica relativi alle previsioni degli esercizi 2017/2021 come si evince dall'Allegato n. 9 contenuto nel modello F dell'ipotesi stessa allegato alla presente ;
- ha dimostrato di rispettare il pareggio di bilancio dell'esercizio 2018 per come si evince dall'allegato MONIT /18 allegato alla presente seppur non abbia ancora inviato la relativa certificazione giusto rinvio del termine per gli enti dissestati di cui alla circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 14/02/2019);
- ha dimostrato di rispettare i vincoli di finanza pubblica relativi all'esercizio 2016 per come si evince dalla relativa certificazione inviata ed allegata alla presente;

- in relazione ai rendiconti di gestione e ai bilanci di previsione non approvati è in attesa dell'assegnazione dei termini da parte dello stesso Ministero dell'Interno giusto riferimento all'art. 264, comma 2, del TUEL;
- ha curato gli obblighi di certificazione dei crediti, l'Ente ha curato i relativi adempimenti limitatamente ai crediti certi, liquidi ed esigibili;

Atteso che l'Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:
- ha sempre provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenza di personale, come sopra descritto;
- il volume complessivo della spesa del personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizione di dissesto;
- negli anni dal 2013 al 2018 (e tendenzialmente nel 2019), ha rispettato l'obbligo posto dall'art.1,comma557, della legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007), successive modifiche ed integrazioni, di progressiva riduzione della spesa di personale (principio già previsto dagli art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 39, comma 19,legge n. 449/1997, quest'ultimo richiamato in art. 19, comma 8, legge n. 448/2001), composta e calcolata nei modi indicati dall'art. 557-bis della medesima legge 27.12.2006, n. 296, dalla circolare MEF n. 9/2006 nonché, da ultimo, nelle delibere della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 9/2010/AUT/INPR del 16.4.2010 e n. 15 del 30.6.2010;
- la spesa di personale prevista da una prima stima per l'anno 2019, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, è inferiore al valore medio della spesa del triennio precedente alla data di entrata in vigore del comma557-quater della legge n. 296/2006 (ex art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014), il triennio 2011-2013, anche alla luce dell'interpretazione della deliberazione n. 27/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, il tutto come risulta dall'allegato C) al presente atto;
- non ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 412, D.L. n. 66/2014 (tempi medi di pagamento inferiori ai 90 giorni) negli anni 2016 e 2017 , atteso che il mancato rispetto di tale limite non inficia le facoltà assunzionali giusta Sentenza della Corte Costituzionale n° 272 del 22.12.2015;
- si è adeguato alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 150/2009;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12.11.2011, n. 183, il quale stabilisce che "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo,sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento del la funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annua le di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

Considerato a tal proposito che è stata effettuata dai Responsabili di Settore, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33, dalla quale **non risultano**, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili o posizioni di sovrannumerarietà che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ;

Rilevata inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale,valutate anche alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, in quanto l'Ente:
- rispetta i vincoli relativamente alla spesa di personale, calcolata sulla base dei dati aggregati rilevanti come determinati dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare 9/2006 e dall' articolo 1, comma 557 della legge 296/2006;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50% ;

Valutato
-che il presente piano dei fabbisogni risulta coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari richiesti ;
-che con delibera di giunta n. 72 del 29/11/2017 ha da ultimo rideterminato la dotazione organica ed approvato il piano dei fabbisogni di personale del precedente triennio, anni 2017/2019;

Richiamato l'articolo 36, comma 2, del D.lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Richiamato altresì l'articolo 9, comma 28, del Dl 78/2010, il quale prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Richiamato l'art. 12 del nuovo CCNL 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/5/2018;

Atteso che alla luce delle indicazioni contenute nel suddetto articolo, l'accesso alla Categoria D, potrà avvenire soltanto in posizione economica D1 e non più, nella posizione D3;

Stabilito in conseguenza di quanto sopra esposto di rimodulare per il corrente anno la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'allegato **"A"**, contenente la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche;

Visto infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Visti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile: **favorevoli**, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ;

D E L I B E R A

1. Le premesse alla presente deliberazione s'intendono qui integralmente richiamate ed approvate ;

2. **di approvare**, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2019/2021, come da allegato **sub "B"** alla presente delibera che ne forma parte integrante e sostanziale ;

3. che la consistenza di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale è quella indicata nell'allegato **sub "A"** alla presente delibera;

4. **di accertare** :
   -che le capacità assunzionali del piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall'apposita tabella riportata nel piano triennale allegato **sub "C "**,
   -che la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006 risulta pari ad € 1.956.125,18;
   -che l'Ente ha rispettato nel 2018 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale impegnata nell'anno 2018 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale degli anni 2011/ 2013;
   -che l'Ente rispetta tendenzialmente nel 2019 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2018 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011/ 2013.

5. **di dare atto** che con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
   - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557 bis-557 ter-557 della Legge 296/2006;

- il rispetto nel 2018 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il rispetto nel 2019 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018 in materia di pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del D.L. 66/2014);
- il rispetto del pareggio di bilancio per l'esercizio 2019, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;

6. **di dare atto** che, relativamente la copertura mediante concorso pubblico dei posti indicati nel presente piano allegato **(B)** avverrà nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia, approvate con la Direttiva n. 3 del 24-4-2018 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione Pubblica, ;

7. **di dare atto** che relativamente alla ricognizione annuale della consistenza di personale richiamata dall'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12.11.2011 n. 183, **non risultano** eccedenze di personale nelle varie categorie e profili o posizioni di sovrannumerarietà che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ;

8. **di dare atto** che con delibera di G. M. n° 37 del 07/03/2018 è stato adottato il Piano triennale delle azioni positive ai sensi dell'art. 48 dl D.lgs. n° 198/2006 ;

9. **di dare atto** che con Delibera di G.M. n° 99 del 16/07/2019 è stato approvato il Piano della performance di cui all'art.10 , D.Lgs n° 150/2009

10. **di trasmettere il** presente provvedimento al Revisore dei conti affinchè questi attesti il rispetto del principio della riduzione della spesa secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 449/97 e dall'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448 ;

-di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;

-di trasmettere il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale.

Allegato (B)

Allegato alla delibera di Giunta Municipale n° del

FABBISOGNO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2019/2021

	F abbisogno	costo	MODLITA' DI COPERTURA DEL POSTO	
66,7%	Funzionario contabile D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Funzionario contabile D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Funzionario amm/vo D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Nelle more dell'espletamento delle procedure ordinarie di seguito elecate Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico) mediante selezione pubblica art.110 comma 2 del TUEL .	2019
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Nelle more dell'espletamento delle procedure ordinarie di seguito elecate Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico) mediante selezione pubblica art.110 comma 2 del TUEL .	2019
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Isttruttore contabile C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Isttruttore contabile C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
16,66%	Istruttore direttivo D1	€ 5.186,60	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 18.332,25	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 18.332,25	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 18.332,25	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedura. ordinaria – concorso pubblico)	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019

16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019
50,00%	Agente di polizia municipale C1	€ 14.896,43	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018 .	2019
		€ 337.110,69		
			Non si prevede al momento alcuna assunzione nelle more dell'acquisizione di informazioni certe sui prossimi pensionamenti .	2020
			Non si prevede al momento alcuna assunzione nelle more dell'acquisizione di informazioni certe sui prossimi pensionamenti .	2021

Allegato (A)

Cat.	Profilo professionale	Coperto	da coprire	Dotazione	SPESA PREVISTA AL 31/12/2019						
					Tabellare	13^	Totale	CPDEL	INADEL	IRAP	TOTALE
B	Coll. Amministrativa	1		1	18.034,37	1.502,86	19.537,23	4.649,86	562,67	1.660,66	26.410,43
B	Esecutore	1		1	18.034,37	1.502,86	19.537,23	4.649,86	562,67	1.660,66	26.410,43
B	Esecutore operaio	1		1	18.034,37	1.502,86	19.537,23	4.649,86	562,67	1.660,66	26.410,43
B	Esecutore operaio	1		1	18.034,37	1.502,86	19.537,23	4.649,86	562,67	1.660,66	26.410,43
B	Esecutore operaio				16.531,51	1.377,63	17.909,14	4.262,37	515,78	1.522,28	24.209,57
B	Operatore				9.017,18	751,43	9.768,61	2.324,93	281,34	830,33	13.205,21
B	Coll. Contabile	1		1	18.034,37	1.502,86	19.537,23	4.649,86	562,67	1.660,66	26.410,43
B	Coll-autista	1		1	18.034,37	1.502,86	19.537,23	4.649,86	562,67	1.660,66	26.410,43
B	Collaboratore	1		1	18.034,37	1.502,86	19.537,23	4.649,86	562,67	1.660,66	26.410,43
B	Esecutore	1		1	18.034,37	1.502,86	19.537,23	4.649,86	562,67	1.660,66	26.410,43
		8	**0**	**8**	**169.823,65**	**14.151,97**	**183.975,62**	**43.786,20**	**5.298,50**	**15.637,93**	**248.698,24**
B3	Autista M.P.	1		1	19.063,80	1.588,65	20.652,45	4.915,28	594,79	1.755,46	27.917,98
B3	Coll.ettricista	1		1	19.063,80	1.588,65	20.652,45	4.915,28	594,79	1.755,46	27.917,98
B3	Coll amministrativo	1		1	19.063,80	1.588,65	20.652,45	4.915,28	594,79	1.755,46	27.917,98
		3	**0**	**3**	**57.191,40**	**4.765,95**	**61.957,35**	**14.745,85**	**1.784,37**	**5.266,37**	**83.753,95**
C	Agente P.M. 66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
C	Agente P.M. 66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
C	Agente P.M. 66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
C	Vigile urbano				8.476,69	706,39	9.183,08	2.185,57	264,47	780,56	12.413,69
C	Vigile urbano	1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Vigile urbano	1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Vigile urbano	1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Vigile urbano	1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Agente P.M. 18 ore	1		1	10.172,03	847,67	11.019,70	2.622,69	317,37	936,67	14.896,43
					10.172,03	847,67	11.019,70	2.622,69	317,37	936,67	14.896,43
C	Agente P.M. 30 ore	1		1	16.946,61	1.412,22	18.358,83	4.369,40	528,73	1.560,50	24.817,46
C	Agente P.M. 30 ore	1		1	16.946,61	1.412,22	18.358,83	4.478,41	541,92	1.599,43	25.436,59
C	Agente P.M. 30 ore	1		1	16.946,61	1.412,22	18.358,83	4.478,41	541,92	1.599,43	25.436,59
C	Agente P.M. 30 ore	1		1	16.946,61	1.412,22	18.358,83	4.478,41	541,92	1.599,43	25.436,59
C	Agente P.M. 30 ore	1		1	16.946,61	1.412,22	18.358,83	4.478,41	541,92	1.599,43	25.436,59

C	Agente P.M. 30 ore		1		1	16.946,61	1.412,22	18.358,83	4.478,41	541,92	1.599,43	25.436,59
C	Agente P.M. 30 ore		1		1	16.946,61	1.412,22	18.358,83	4.478,41	541,92	1.599,43	25.436,59
C	Agente P.M. 30 ore		1		1	16.946,61	1.412,22	18.358,83	4.478,41	541,92	1.599,43	25.436,59
C	Agente P.M. 30 ore					3.397,46	283,12	3.680,58	875,98	106,00	312,85	4.975,41
C	Agente P.M. 30 ore					3.397,46	283,12	3.680,58	875,98	106,00	312,85	4.975,41
C	Agente P.M. 30 ore					3.397,46	283,12	3.680,58	875,98	106,00	312,85	4.975,41
C	Agente P.M. 30 ore					3.397,46	283,12	3.680,58	875,98	106,00	312,85	4.975,41
C	Agente P.M. 30 ore					3.397,46	283,12	3.680,58	875,98	106,00	312,85	4.975,41
C	Agente P.M. 30 ore					3.397,46	283,12	3.680,58	875,98	106,00	312,85	4.975,41
C	Agente P.M. 30 ore					3.397,46	283,12	3.680,58	875,98	106,00	312,85	4.975,41
C	Istruttore		1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Istruttore		1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Istruttore		1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Istruttore		1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Istruttore		1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Istruttore		1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Istruttore		1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Istruttore		1		1	20.344,07	1.695,34	22.039,41	5.245,38	634,73	1.873,35	29.792,87
C	Istruttore geometra		1		1	21.409,82	1.784,15	23.193,97	5.520,17	667,99	1.971,49	31.353,61
C	Istruttore geometra		1		1	21.409,82	1.784,15	23.193,97	5.520,17	667,99	1.971,49	31.353,61
C	Istruttore		1		1	21.409,82	1.784,15	23.193,97	5.520,17	667,99	1.971,49	31.353,61
C	Istruttore		1		1	21.409,82	1.784,15	23.193,97	5.520,17	667,99	1.971,49	31.353,61
C	Istruttore geometra					12.489,06	1.040,76	13.529,82	3.220,10	389,66	1.150,03	18.289,60
C	Istruttore geometra					12.489,06	1.040,76	13.529,82	3.220,10	389,66	1.150,03	18.289,60
C	Istruttore					16.057,37	1.338,11	17.395,48	4.140,13	500,99	1.478,62	23.515,22
C	Istruttore					15.165,20	1.263,77	16.428,97	3.910,09	473,15	1.396,46	22.208,68
C	Istruttore					12.489,06	1.040,76	13.529,82	3.220,10	389,66	1.150,03	18.289,60
C	Istruttore contabile	66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
C	Istruttore contabile	66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
C	Istruttore amm.vo	66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
C	Istruttore amm.vo	66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
C	Istruttore amm.vo	66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
C	Istruttore amm.vo	66,7%		1	1	13.561,36	1.130,11	14.691,47	3.496,57	423,11	1.248,77	19.859,93
			25	**9**	**34**	**712.083,40**	**59.340,28**	**771.423,68**	**184.361,86**	**22.309,33**	**65.843,52**	**1.047.144,41**

D	Funz. Amm.vo	66,7%		1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Funzionario contabile	66,7%		1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Funzionario contabile	66,7%		1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Funz. Tecnico	66,7%		1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Funz. Tecnico	66,7%		1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Istruttore direttivo					12.912,35	1.076,03	13.988,38	3.329,23	402,87	1.189,01	18.909,49
D	Istrutt amm.vo		1		1	18.446,22	1.537,19	19.983,41	4.756,05	575,52	1.698,59	27.013,57
						3.541,67	295,14	3.836,81	913,16	110,50	326,13	5.186,60
D	Responsabile servizio		1		1	22.135,47	1.844,62	23.980,09	5.707,26	690,63	2.038,31	32.416,29
D	Responsabile servizio		1		1	22.135,47	1.844,62	23.980,09	5.707,26	690,63	2.038,31	32.416,29
			3	**5**	**8**	**152.948,68**	**12.745,72**	**165.694,40**	**39.435,27**	**4.772,00**	**14.084,02**	**223.985,69**
D3	Comandante VV.UU.		1		1	25.451,86	2.120,99	27.572,85	6.562,34	794,10	2.343,69	37.272,98
D3	Funzionario contabile		1		1	25.451,86	2.120,99	27.572,85	6.562,34	794,10	2.343,69	37.272,98
			2	**0**	**2**	**50.903,72**	**4.241,98**	**55.145,70**	**13.124,68**	**1.588,20**	**4.687,38**	**74.545,95**
			41	**14**	**55**	**1.142.950,85**	**95.245,90**	**1.238.196,75**	**295.453,86**	**35.752,40**	**105.519,23**	**1.678.128,24**

ALLEGATO (C)

CAPACITA' ASSUNZIONALI

ANNO 2019					
%		emolumenti	Totale	oneri riflessi	Totale
	100 % cessati anno 2018	€ 126.936,63	€ 126.936,63	€ 44.656,31	171.592,94
	Cessati 17/capacità 2018	€ 30.050,93	€ 30.050,93	€ 10.571,92	40.622,85
	Cessati 16/ capacità 2017	€ 31.615,04	€ 31.615,04	€ 11.122,17	42.737,21
	Cessati 15/ capacità 2016	€ 44.005,90	€ 44.005,90	€ 15.481,28	59.487,18
	Cessati 14/capacità 2015	€ 28.239,75	€ 28.239,75	€ 9.934,74	38.174,49
	Capacità 2019	**€ 260.848,25**	**€ 260.848,25**	**€ 91.766,41**	**352.614,66**
	F abbisogno				
66,7%	Funzionario contabile D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Funzionario contabile D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Funzionario amm/vo D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Isttruttore contabile C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Isttruttore contabile C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
16,66%	Istruttore direttivo D1	€ 3.836,81	€ 3.836,81	€ 1.349,79	5.186,60
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 13.561,36	€ 13.561,36	€ 4.770,89	18.332,25
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 13.561,36	€ 13.561,36	€ 4.770,89	18.332,25
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 13.561,36	€ 13.561,36	€ 4.770,89	18.332,25
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
50,00%	Agente di polizia municipale C1	€ 11.019,70	€ 11.019,70	€ 3.876,73	14.896,43
		249379,12	**249379,12**	**87731,57442**	**337.110,69**

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

UFFICIO I - CONSULENZA E STUDI FINANZA LOCALE

CONSULENZA PER IL RISANAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

COMUNE DI AMANTEA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N.ro 9632
Del 16/07/2019 13:21:42
Cat. I *Cl.* 14 *Fascicolo*

AL COMUNE DI

AMANTEA (CS)

PEC:
finanziario@pec.comune.amantea.cs.it

e p.c. ALLA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI

COSENZA
PEC: protocollo.prefcs@pec.interno.it

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI. DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE. SI COMUNICA CHE LA COMMISSIONE PER LA STABILITA' FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI, NELLA SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2019, ALL'UNANIMITA', HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONI, ALL'APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO, PER L'ANNO 2017. PRESENTATA DA CODESTO COMUNE. SEGUE PROVVEDIMENTO MINISTERIALE.

IL DIRIGENTE
(Valentino)

Min.Int. - DAIT - D.C.F.L. - Archivio_FL - Prot. Uscita N.0073483 del 05/07/2019

CITTA' di AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del Settore

Visto il decreto del Sindaco prot. n. 8755 del 28/06/2019 con il quale lo scrivente è stato confermato Responsabile del Settore con attribuzione delle relative funzioni gestionali;

Visti gli atti di ufficio;

ATTESTA CHE L'ENTE

1. ha dimostrato di rispettare, con l'ipotesi di bilancio presentata al Ministero dell'Interno, i vincoli di finanza pubblica relativi alle previsioni degli esercizi 2017/2021 come si evince dall'Allegato n. 9 contenuto nel modello F dell'ipotesi stessa;
2. ha dimostrato di rispettare il pareggio di bilancio dell'esercizio 2018 per come si evince dall'allegato MONIT /18 seppur non abbia ancora inviato la relativa certificazione giusto rinvio del termine per gli enti dissestati di cui alla circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 14/02/2019);
3. ha dimostrato di rispettare i vincoli di finanza pubblica relativi all'esercizio 2016 per come si evince dalla relativa certificazione inviata;
4. in relazione ai rendiconti di gestione e ai bilanci di previsione non approvati è in attesa dell'assegnazione dei termini da parte dello stesso Ministero dell'Interno giusto riferimento all'art. 264, comma 2, del TUEL;
5. ha curato gli adempimenti relativi agli obblighi di certificazione dei crediti limitatamente ai crediti certi, liquidi ed esigibili.

Amantea, 18 LUGLIO 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Gaetano VIGLIATORE

Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di ACQUISIZIONE sul modello

Tipologia Ente: Comune

Ente: AMANTEA

Esercizio: 2018

Periodicità: Semestrale

Periodo: II Semestre

Modello: Monitoraggio MONIT/18 Comuni

Data Operazione: 29/03/2019 16:36

Stato corrente del modello: Acquisito

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di AMANTEA

(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018 (a) (1)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018 (b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	586	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	586	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	7.559	5.521
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	1.382	1.349
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	3.206	1.542
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	1.516	1.527
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	10.805	6.777
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	36	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	10.841	6.777
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	642	754
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	1.416	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	2.058	754
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	244	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		1.106	2.408
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		1.106	

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018

(migliaia di euro)

UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - EFFETTI CHIUSURE CONTABILITA' SPECIALI	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018 (a)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	0
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	0
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	0

Note

1) 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.

2) 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.

3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.

4) Nella voce "O)" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017 .

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N)) e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonchè a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P))(vedi dettaglio della rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: AMANTEA

Esercizio: 2016

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 31/03/2017 14:14

Prot. n. 6169 del 31/03/2017

Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di VARIAZIONE sul modello

Tipologia Ente: Comune

Ente: AMANTEA

Esercizio: 2016

Periodicità: Quadrimestrale

Periodo: Dicembre

Modello: Monitoraggio MONIT/16 Comuni

Data Operazione: 29/03/2017 16:25

Stato corrente del modello: Acquisito

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di AMANTEA

(migliaia di euro)

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016
		(a)	(b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	0	0
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	5.707	5.707
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	9.984	10.398
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	3.817	1.292
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	3.817	1.292
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	6.516	6.065
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	2.014	1.019
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	22.331	18.774
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	20.425	12.236
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	64	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	2.773	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	17.716	12.236
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	12.666	6.063
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	12.666	6.063
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	28	27
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		30.410	18.326

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-2.372	6.155
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	-488	-488
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	-1.884	6.643
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		488

Note
1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).
2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	0	64	0
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	5.707	315	0
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	64	0	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	0	0	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	2.773	3.459	4.337
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	2.773	3.459	4.337
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	5.041	4.941	5.103
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0	0	0

Composizione risultato di amministrazione:(8)	al 31/12/2015
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	-1.470
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	1.580
15) parte vincolata	1.484
16) parte destinata agli investimenti	0
17) parte disponibile	1.566
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	6.100

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – di cui allegato n. 10 –Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	25.000,00	32.500,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	557.276,54	802.511,25
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**582.276,54**	**835.011,25**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**7.503.858,70**	**7.655.376,30**	**8.292.892,66**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**1.518.976,37**	**1.382.049,57**	**381.794,87**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**3.901.028,48**	**3.260.673,55**	**3.479.500,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**936.876,17**	**1.515.676,69**	**345.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.201.638,46	14.329.054,96	13.610.688,43
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.486,85	35.500,00	33.500,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	2.434.050,97	2.272.990,29	2.738.129,10
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**10.795.074,34**	**12.091.564,67**	**10.906.059,33**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	291.599,13	1.146.887,01	1.147.511,25
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	982.277,04	1.563.476,69	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**1.273.876,17**	**2.710.363,70**	**1.147.511,25**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [1]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**1.791.789,21**	**-405.875,72**	**1.280.628,20**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/- Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	38.631,48	32.500,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	882.276,54	802.511,25	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**920.908,02**	**835.011,25**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**7.655.376,30**	**10.792.081,66**	**11.883.186,74**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**1.382.049,57**	**381.794,87**	**381.794,87**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**3.260.673,55**	**3.623.501,00**	**4.223.500,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**1.515.676,69**	**345.000,00**	**350.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.428.255,15	13.145.382,91	13.222.737,03
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35.500,00	35.500,00	35.500,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.432.990,48	2.916.521,91	3.263.753,27
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**12.030.764,67**	**10.264.361,00**	**9.994.483,76**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.274.503,19	1.147.511,25	350.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.415.829,51	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**2.690.332,70**	**1.147.511,25**	**350.000,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**13.586,76**	**4.565.516,53**	**6.493.997,85**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..
2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	145.354,55	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.981.085,56	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**2.126.440,11**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**9.172.081,66**	**10.705.210,66**	**10.183.186,74**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**994.292,87**	**386.794,87**	**386.794,87**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**3.772.500,00**	**4.422.500,00**	**4.223.000,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**7.780.906,14**	**350.000,00**	**350.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.821.480,95	11.892.000,00	12.087.389,95
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	37.500,00	33.000,00	33.000,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.930.871,95	2.163.753,86	2.331.932,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**10.928.109,00**	**9.761.246,14**	**9.788.457,95**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.761.991,70	350.000,00	350.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**9.761.991,70**	**350.000,00**	**350.000,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**3.156.120,08**	**5.753.259,39**	**5.004.523,66**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..
2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COMUNE DI AMANTEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

	OGGETTO: Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021 - Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d. lgs. n. 165/2001- Rideterminazione dotazione organica

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di luglio, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: ""**Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021 - Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d. lgs. n. 165/2001- Rideterminazione dotazione organica** " ;

****

Premesso che:
a) l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che "*Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale*"
b) l'articolo 19, comma 8, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, prevede che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997;
c) l'articolo 239, comma 1, lettera b.1) del d.Lgs. n. 267/2000 (come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174), prevede che l'organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

Richiamati:
1) l'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno "*assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative*". A decorrere dal 2014 il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011-2013 (comma 557-ter, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del DL 90/2014);
2) l'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale fa divieto agli enti locali non soggetti a patto di stabilità interno di superare la spesa di personale dell'anno 2008, esclusi gli oneri dei rinnovi contrattuali e prevede la possibilità di

Città di Amantea
(Provincia di Cosenza)
PROTOCOLLO 9773
Del 19 LUG. 2019

procedere a nuove assunzioni nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente;

3) l'articolo 1, comma 762, della legge n. 208/2015, il quale dispone che "*Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno*";

3) l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), il quale fissa il tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006;

Richiamata altresì la legge n. 190/2014, comma 424, la quale:

> al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, disciplina il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:
  a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;
  b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero;

> per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si:
- "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 – al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;
- esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.

Vista infine la legge n. 208/2015 e s.m.i. la quale, in materia di personale, prevede:

> il congelamento della dotazione organica dirigenziale delle pubbliche amministrazioni al 15/10/2015, con obbligo di rideterminarla al fine di conseguire risparmi di spesa, eliminando la duplicazione di posti e di figure dirigenziali (commi 261-224);

> la modifica delle capacità assunzionali degli enti locali come di seguito indicato (commi 227-229):

Anni	Limiti ordinari	Incremento per assorb. personale province	Limiti enti virtuosi	Comuni istituiti a seguito di fusione
2016	25%	80%	100%	100%
2017	25%	80%	disapplicata	100%
2018	100%	100%	disapplicata	100%

> la reintroduzione del limite alle risorse decentrate delle pubbliche amministrazioni, che dal 2016 non possono superare l'ammontare del 2015, salva la riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (comma 236);

> le spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/201 per enti soggetti al	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	2.275.652,58	1.986.289,01	2.103.028,57	1.991.928,55
Spese macroaggregato 103	80.776,33			
Irap macroaggregato 102	155.107,62	222.893,60	180.168,44	242.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.511.536,53	2.209.182,61	2.283.197,01	2.234.428,55
(-) Componenti escluse (B)	555.411,35	352.384,00	352.384,00	352.384,00
(=) Componenti assoggettate al limite di	1.956.125,18	1.856.798,61	1.930.813,01	1.882.044,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 ***(€ 1.678.128,24***) è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

> l'importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 di cui all'art.9, comma 28 del D.L.78/2010 è pari ad **112.119,20** , per cui l'importo da utilizzare di **€ 56.059,60** per il reclutamento di personale a tempo determinato rientra nei limiti stabiliti dalla predetta legge (50% dell'importo impegnato nell'anno 2009) ;

CONSIDERATO che :
il Comune di Amantea, ha dichiarato il dissesto con delibera C.S.n°55 del 28.04.2017, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, per cui la rideterminazione della dotazione organica e relativa programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 è sottoposta all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali per l'approvazione ai sensi dell'art. 259,comma 1 e 7, del TUEL ;

con comunicazione del Ministero degli Interni- Dipartimento per gli Affari interni Territoriali-Direzione Centrale della Finanza Locale acquisita al protocollo dell'Ente al n° 9632 del 16/07/2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali,ha espresso parere favorevole con prescrizioni (***non ancora comunicate all'ENTE - Decreto in fase di emanazione***) all'approvazione dell'ipotesi di bilanci stabilmente riequilibrato per l'anno 2017 ;

il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica dei rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale **(rispettato)** ;

- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese

di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e non più al valore relativo all'anno precedente ((**rispettato**);

- la deliberazione della sezione autonomie Corte Conti n. 25/2014, ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014, il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico **(rispettato)**;

- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 **(rispettato)**;

- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso (**pareggio rispettato nella fase previsionale 2017/2019, per come risulta dall'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2017/2019 trasmessa al Ministero**);

- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016) - **certificazione non trasmessa - rendiconti in fase di approvazione** ;

- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (**rendiconti e bilanci di previsione in fase di approvazione**);

- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015) - **rispettato** ;

- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014) - **dichiarazione dei responsabili non allegata alla proposta** - ;

- invio / monitoraggio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016 (**certificazione non allegata alla proposta**) ;

- a decorrere dal 2018, aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017)-(**certificazione non allegata alla proposta)**;

- mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017) **certificazione non allegata alla proposta)** ;

- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016 **(certificazione non allegata alla proposta)** ;

- che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio (**rendiconti 2016/2018 in fase di approvazione**) ;

- che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (**rispettato**);

- che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto (**rispettato**).

RILEVATO

il parziale rispetto dei vincoli di finanza pubblica ;

Tutto ciò premesso;

ESPRIME

- parere favorevole di compatibilità finanziaria sulla proposta di deliberazione in oggetto, nel rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997, di cui all'art.9, comma 28 del D.L.78/2010 e della capacità contabile nell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2017/2019 ai sensi dell'art. 259,comma 1, del TUEL.;

- parere con riserva sulle eventuali assunzioni per l'anno 2019 a tempo indeterminato e determinato, da valutate a legislazione vigente, nel rispetto totale di tutti i vincoli di finanza pubblica e previo parere della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali.

- parere non favorevole con riferimento all'allegato (B) fabbisogno occupazionale triennio 2019/2021 trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018, in considerazione che deve essere adotta la procedura concorsuale per il cambiamento da part-time a full-time per come previsto dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di revisione economico-finanziaria

Da "pietrodattilo" <pietrodattilo@pec.odceclocri.it>
A "segreteriagenerale@pec.comune.amantea.cs.it" <segreteriagenerale@pec.comune.amantea.cs.it>
Data giovedì 18 luglio 2019 - 15:11

Parere 2019 2021

Da : "pietrodattilo" pietrodattilo@pec.odceclocri.it
A : finanziario@pec.comune.amantea.cs.it
Cc :
Data : Thu, 18 Jul 2019 13:55:18 +0200
Oggetto : Parere 2019 2021

Allegato(i)

Parere fabbisogno 2019 2021.pdf (934 Kb)

.Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Dott. Mario PIZZINO

Il Segretario Generale
f.to Avv. Carmela CHIELLINO

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line n. **488** di questo Comune (Art. 32, Comma 1 della legge 18 giugno 2009,n.69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, del TU 18 agosto 2000 n. 267) e comunicata ai capigruppo con nota prot. n. **9825**

Amantea li, **22.07.2019**

CITTA' di AMANTEA (CS) - Ufficio di Segreteria Generale

Il Responsabile dell'Albo On - Line
f.to Francesco CORDIALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi:
□ del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;
del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 ,)

Il Segretario Generale
f.to Avv. Carmela CHIELLINO